



Società Italiana della Scienza del Suolo

SISS Newsletter

a cura di Tommaso Chiti

p. 1



Strategia per il suolo per il 2030

La strategia dell'UE per il suolo per il 2030 stabilisce un quadro e misure concrete per proteggere e ripristinare i suoli, e garantire che siano utilizzati in modo sostenibile. Stabilisce una visione e degli obiettivi per ottenere suoli sani entro il 2050, con azioni concrete entro il

2030. Annuncia anche una nuova legge sulla salute del suolo entro il 2023 per garantire condizioni di parità e un alto livello di protezione dell'ambiente e della salute.

La nuova strategia dell'UE per il suolo per il 2030 è un risultato chiave della strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030 e contribuirà agli obiettivi del Green Deal europeo. Suoli sani sono essenziali per raggiungere la neutralità del clima, un'economia pulita e circolare e per fermare la desertificazione e il degrado delle terre, oltre che invertire la perdita di biodiversità, fornire cibo sano e salvaguardare la salute umana.

Obiettivi

La strategia dell'UE per il suolo mira a garantire che, entro il 2050:

- i suoli di tutti gli ecosistemi dell'UE siano sani e più resistenti e possano quindi continuare a fornire i loro servizi fondamentali;
- non vi sia alcun consumo netto di suolo e l'inquinamento del suolo sia ridotto a livelli che non siano più dannosi per la salute delle persone o degli ecosistemi;
- i suoli siano protetti, gestiti in modo sostenibile e che siano ripristinati i suoli degradati.

Azioni

La strategia contiene diverse azioni chiave:

- presentare una proposta legislativa dedicata alla salute del suolo entro il 2023 per consentire gli obiettivi della strategia dell'UE per il suolo e di raggiungere una buona salute del suolo entro il 2050;
- rendere la gestione sostenibile del suolo la nuova normalità, proponendo un sistema che permetta ai proprietari di terreni di far testare gratuitamente i loro suoli, promuovendo la gestione sostenibile del suolo attraverso la PAC e condividendo le migliori pratiche;
- considera di proporre obiettivi legalmente vincolanti per limitare il drenaggio delle zone umide e dei suoli organici e per ripristinare le torbiere gestite e drenate per mitigare e adattarsi al cambiamento climatico;
- valutare la necessità e il potenziale di un "passaporto del suolo" giuridicamente vincolante per stimolare l'economia circolare e migliorare il riutilizzo del suolo decontaminato;
- ripristinare i suoli degradati e bonificare i siti contaminati;
- prevenire la desertificazione sviluppando una metodologia comune per valutare la desertificazione e il degrado del suolo aumentando la ricerca, i dati e il monitoraggio del suolo mobilitando il necessario impegno sociale e le risorse finanziarie

Il testo della strategia è disponibile attraverso il seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0699>